

Amare se stessi è l'inizio di una



Pagina del **VANGELO**

«Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: «Amerai il tuo prossimo come te stesso».

Matteo 22, 34 - 40

e omelia L'«ama te stesso» sembra essere il segreto per fare dell'amore a Dio e al prossimo lo stesso e unico comandamento. Quell'*amati* significa: «lo sono Figlio amato dal Padre mio». Proprio come Gesù: l'essenza del suo essere e del suo vivere era la comunione mai infranta con il Padre. Il suo «lo» corrispondeva al suo «essere amato dal Padre». Questa è la dinamica della gratuità: «lo ti do e tu dai, non ritornando a me l'amore, ma offrendolo agli altri». Cioè amare gli altri come noi stessi: da figli amati.

OTTOBRE MISSIONARIO: TESSITORI DI FRATERNITÀ

E' l'ultima domenica del mese missionario celebrato in continuità con quanto vissuto lo scorso anno: «*Battezzati-Inviati*» mirava a far riscoprire l'universalità della vocazione missionaria, che quest'anno sfocia nell' invito rivolto ad ogni battezzato a far conoscere la bontà, la misericordia e l'amore di Dio per tutti gli uomini, prima di tutto attraverso un atteggiamento di accoglienza divenendo «*tessitori di fraternità*». Resti vivo in noi quest'anelito, perché quello della fraternità, è anche una dimensione che accomuna l'intera umanità non solo la Chiesa e la sua missione.

Nell' umanità assetata di relazioni, la Chiesa è chiamata a tessere nuovi legami fraterni, a testimoniare la bellezza di essere figli di un unico Dio, Padre di tutti. I discepoli-missionari di Gesù, divenuti figli nel Figlio, sono chiamati a testimoniare nel mondo e fino agli estremi confini, come la fraternità, vissuta nella concretezza di un mondo a volte diviso, segnato da paure, tensioni, conflitti ... sia segno visibile della presenza del Regno.

Il messaggio che Papa Francesco ci ha rivolto poi in occasione della Giornata Missionaria Mondiale si caratterizza anche per una forte spinta vocazionale: «Chi manderò?» chiede oggi il Signore; e ciascuno di noi può far sue le parole del Profeta: «Eccomi, manda me». Per tessere nuove relazioni di fraternità, per ricucire strappi e lacerazioni, per mettere insieme in modo armonioso le trame dei diversi «fili del tessuto», servono mani pazienti, attente, rispettose, abili ... mani guidate dalla premurosa Sapienza-Amore di Dio. Chi manderò a tessere con me la fraternità?

In questo percorso di riscoperta della «fraternità» vorremo metterci maggiormente in ascolto della testimonianza di tanti missionari – anche di tanti sacerdoti suore e laici guanelliani – che in mezzo a popoli e culture estremamente lontane e differenti si sono sentiti legati da vincoli spirituali che uniscono. Proprio la lontananza e la differenza rende maggiormente visibile la straordinaria grandezza e bellezza della fraternità che nasce dal riconoscerci figli di un unico Padre, figli nel Figlio, fratelli nel Signore. Un vincolo che «nulla potrà più separare» (Rm 8,35-39).

Ricordiamo allora la fraternità, sancita con il sacrificio di tanti. Dalle Isole Salomon al Brasile, dal Cile alla Romania, fino alle zone più recondite del pianeta le Figlie di S. M. della Provvidenza, i Servi della Carità, le Cooperatrici e i tanti volontari del Guanella hanno asciugato lacrime, consolato lutti, aiutato tante vite a riprendere vigore e a sostenere la fede, perché la vita umana nasce dall'amore di Dio, cresce nell'amore e tende verso l'amore. Le loro vite sono risposta alle parole: «Chi manderò» a tessere relazioni fraterne? Chi manderò a testimoniare l'amore del Padre di tutti? «Chi manderò?» ... e noi, insieme ai tanti missionari e missionarie nel mondo, insieme ai tanti consacrati, diciamo, con il Profeta: «Eccomi, Signore, oggi manda me!».

RIPRENDIAMO LA FORMAZIONE

Preparazione al matrimonio

il gruppo si incontra

Lunedì alle ore 20.30

per i gruppi catechesi attendete
messaggi attraverso wapp

Ogni Giovedì L'ADORAZIONE EUCARISTICA

Espostiamo Gesù Eucaristico e
meditiamo sul Vangelo:

GIOVEDÌ 29 ottobre ore 19.30

dopo la messa domenicale e la
catechesi, che dobbiamo riprendere
è il momento più grande per tutta
la famiglia parrocchiale!

Invito tutti a partecipare con mascherina.

ASSEMBLEA DIOCESANA E MANDATO DEGLI OP. PAST.

**UN ANNO PER DISCERNERE
INSIEME QUESTO TEMPO**

Interverrà

la Prof.ssa Rosanna Virgili Biblista

Venerdì 30 Ottobre 2020

ore 18.30

Parrocchia Sant'Anna - Monopoli

Vista la situazione solo per alcuni
membri del Consiglio Pastorale

ISCRIZIONI CATECHISMO

Continuano in settimana
in segreteria parrocchiale
Ribadisco che è necessaria
per adeguarci alle norme